

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 28

giovedì, 25 maggio 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 23 maggio 2023, n. 1	
Disposizioni per la gestione dei rifiuti urbani raccolti sul territorio dei Comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul senio e Marradi in relazione allo stato di emergenza del territorio della Regione Emilia Romagna - Ordinanza ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006 in materia di rifiuti urbani domestici.	
.....	4
AVVISI DI RETTIFICA	8
LEGGI E REGOLAMENTI REGIONALI	9
LEGGE REGIONALE 19 maggio 2023, n. 23	
Legge regionale 19 Maggio 2023, n. 23 (Disposizioni in materia di personale delle strutture di supporto agli organi politici. Abrogazione della l.r. 2/2023, reviviscenza di talune disposizioni e modifiche alla l.r. 1/2009.). Avviso tecnico di errore materiale. (Pubblicata sul B.U. n. 27 del 19/05/2023).	
.....	9

SEZIONE III





REGIONE TOSCANA

Ordinanza del presidente della Giunta Regionale N° 1 del 23 maggio 2023

Oggetto:

disposizioni per la gestione dei rifiuti urbani raccolti sul territorio dei Comuni di Firenzuola, Palazzuolo sul senio e Marradi in relazione allo stato di emergenza del territorio della Regione Emilia Romagna - Ordinanza ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006 in materia di rifiuti urbani domestici

Dipartimento Proponente: DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

Struttura Proponente: **SETTORE SERVIZI PUBBLICI LOCALI, ENERGIA,
INQUINAMENTO ATMOSFERICO**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PRESIDENTE

Visto l'articolo 32 della Costituzione;

Visto lo Statuto della Regione Toscana;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 *“Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007”*;

Preso atto che nel corso della prima settimana di maggio 2023 alcuni eventi meteorici eccezionali hanno provocato in Emilia Romagna il verificarsi di fenomeni alluvionali, in conseguenza dei quali il Consiglio dei ministri ha dichiarato, nel corso della riunione del 4 maggio 2023, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena;

Preso atto altresì che a partire dalla giornata del 16 maggio 2023 la Regione Emilia-Romagna è stata colpita da ulteriori eventi meteorici eccezionali che hanno interessato larga parte del suo territorio, in conseguenza dei quali è in corso la procedura per la dichiarazione dello stato di emergenza;

Richiamata la dichiarazione dello stato di emergenza regionale ai sensi dell'articolo 24, comma 1 e comma 3 della legge regionale 45/2020, di cui al decreto del Presidente della Giunta della regione Toscana n. 82 del 19/05/2023, per gli eventi meteorologici del 17/05/2023 nel territorio della Città Metropolitana di Firenze con particolare riferimento ai comuni del Mugello, nonché la richiesta di dichiarazione di emergenza nazionale inviata al dipartimento della Protezione civile nazionale sempre il 19/05/2023;

Considerato che i rifiuti dei comuni toscani di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio a Marradi, gestiti da Herambiente Spa, vengono conferiti in impianti dell'Emilia Romagna in quanto, i predetti comuni, fanno parte dell'Ato Emilia Romagna;

Visto che Herambiente Spa, con nota pervenuta a Regione Toscana in data 20/05/2023 e assunta agli atti della Regione con protocollo n. 234756 del 22/05/2023, ha riferito che, in considerazione dell'attuale stato emergenziale e sulla base di una ricognizione dello stato dei luoghi, sussiste l'impossibilità di garantire il servizio pubblico di gestione dei rifiuti urbani con le modalità ordinarie, sia in relazione allo stato della viabilità sia allo stato dei siti di destinazione dei rifiuti, in parte interessati dall'evento, e vi è la necessità di provvedere con la massima tempestività a individuare modalità straordinarie per la gestione dei rifiuti urbani stessi;

Visto che Herambiente, in conseguenza della situazione riferita, evidenzia la necessità di agevolare la rimozione e la gestione dei rifiuti urbani raccolti sul territorio dei Comuni toscani di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi, riducendo al minimo gli spostamenti verso la Regione Emilia-Romagna e le località interessate dall'evento emergenziale;

Ritenuto necessario evitare che si verifichino situazioni di criticità nella gestione dei rifiuti, con conseguenze di carattere igienico sanitario e ambientale;

Vista la richiesta di Herambiente alla Regione Toscana di un provvedimento urgente ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006 affinché sia consentito, limitatamente al periodo

dell'emergenza in atto, il conferimento diretto, senza trattamento preliminare, dei rifiuti urbani indifferenziati, codice EER 20.03.01, raccolti sul territorio dei comuni toscani di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi alla discarica per rifiuti non pericolosi in località Il Pago nel comune di Firenzuola, gestita dalla stessa Herambiente spa, autorizzata con provvedimento unificato di cui alla delibera di Giunta regionale Toscana n. 681 del 18/06/2018, in deroga:

- a. alla pianificazione dei flussi di conferimento dei rifiuti urbani;
- b. al trattamento preliminare ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 36/2003;
- c. alle prescrizioni del provvedimento unificato delibera di Giunta regionale n. 681 del 18/06/2018 e, in particolare alla necessità di preventiva autorizzazione da parte delle autorità competenti per il conferimento senza trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, codice EER 20.03.01, in caso di emergenza;

Vista la parte quarta "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Visto, in particolare, l'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006, il quale dispone che, qualora si verificano situazioni di eccezionale e urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale può emettere ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, nel rispetto, comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente;

Considerato quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare: "*Ordinanze contingibili e urgenti ex articolo 191, D. Lgs. 152/82006 – Chiarimenti interpretativi*" del 22 aprile 2016, n. 5982, la quale precisa che non possono essere adottate ordinanze per raggiungere finalità differenti da quelle normativamente ammesse;

Visto altresì quanto disposto dalla stessa Circolare sui tempi di durata delle ordinanze contingibili e urgenti, che possono essere anche reiterate, al massimo per tre volte, per un periodo che, complessivamente (compresa la prima ordinanza), non può superare i ventiquattro mesi;

Visto l'articolo 16 della legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 "*Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati*" che dispone l'adozione delle ordinanze contingibili e urgenti da parte del Presidente della Giunta regionale, quando il ricorso a speciali forme di gestione dei rifiuti interessa il territorio di più Comuni;

Visto altresì l'articolo 21 della legge regionale di cui al precedente alinea, in cui si dispone che, "*il Presidente della Giunta regionale, anche indipendentemente dalle previsioni dei piani vigenti, può emanare atti per sopperire a situazioni di necessità o urgenza*";

Sentita per le vie brevi la regione Emilia Romagna;

Considerata la necessità di garantire comunque la raccolta e il conferimento dei rifiuti urbani prodotti nei comuni di toscani di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio e Marradi nella discarica del Pago fino al superamento del periodo emergenziale in regione Emilia Romagna e al ripristino delle corrette condizioni degli impianti di gestione dei rifiuti urbani e delle infrastrutture ad essi collegate e che pertanto ricorrano i presupposti per gestire tale situazione in deroga ai sensi dell'articolo 191 del decreto legislativo 152/2006;

Tutto ciò premesso, acquisiti i pareri di Arpat e della Asl Toscana Centro;

ORDINA

1) che i rifiuti urbani, con codice EER 200301, provenienti dai comuni toscani di Firenzuola, Palazzuolo sul Senio a Marradi, gestiti da Herambiente spa, vengano conferiti alla discarica in località il Pago senza preventivo trattamento, per il periodo necessario al ripristino delle corrette condizioni di viabilità e gestionali degli impianti ubicati in Regione Emilia-Romagna per un quantitativo massimo, complessivamente, pari a 600 tonnellate, in deroga:

- a. alla pianificazione dei flussi di conferimento dei rifiuti urbani;
- b. al trattamento preliminare ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 36/2003;
- c. alle prescrizioni del provvedimento unificato delibera di Giunta regionale n. 681 del 18/06/2018 e, in particolare alla necessità di preventiva autorizzazione da parte delle autorità competenti per il conferimento senza trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, codice EER 20.03.01, in caso di emergenza;

2) che la durata massima della presente ordinanza è pari a 1 (uno) mese, dalla data di approvazione, reiterabile ai sensi della normativa vigente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE TOSCANA
Eugenio Giani

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Renata Laura Caselli

IL DIRETTORE
Edo Bernini

A stylized graphic of a mountain range with several peaks, rendered in shades of gray and white. The mountains are arranged in a perspective view, receding into the distance. The text is centered over the upper part of the image.

AVVISI DI RETTIFICA



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Direzione d'area Assistenza
istituzionale

Prot. n. /2.6

Firenze, 23 Maggio 2023

Al Presidente della Giunta regionale
e p.c. Al Direttore generale della Giunta regionale
Alla Direzione Avvocatura regionale, affari
legislativi e giuridici.
Settore Attività legislativa e giuridica

Loro sedi

Oggetto: Legge regionale 19 Maggio 2023, n. 23 (Disposizioni in materia di personale delle strutture di supporto agli organi politici. Abrogazione della l.r. 2/2023, reviviscenza di talune disposizioni e modifiche alla l.r. 1/2009.). Avviso tecnico di errore materiale

Con riferimento alla legge in oggetto, pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana del 19 Maggio 2023, Parte Prima, n. 27, si segnala che, al fine di ovviare a un errore materiale, all'articolo 6, comma 2, della stessa, dopo le parole:

«le modalità»

è aggiunta la seguente:

«di»

Distinti saluti.

D'ordine del Presidente
Il funzionario PO Alessandro Tonarelli

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**